Deliberazione n. 3 del 13.01.2021

Oggetto: BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PRATO AL 30/09/2020. DETERMINAZIONI

Introduce l'argomento il Presidente, che porta all'esame del Consiglio il bilancio di esercizio della Camera di Commercio di Prato per il periodo 1.1.2020 – 30.9.2020 predisposto dalla Giunta camerale con propria deliberazione n. 37/20 del 9 dicembre 2020.

Il bilancio di esercizio è stato predisposto, sulla base delle disposizioni previste dagli articoli 20 e seguenti del Titolo III del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, e sulla base del DM 27 marzo 2013.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0105995 del 1 luglio 2015 contenente "indicazioni operative" sugli accorpamenti delle Camere di Commercio, ha inteso dettare alle camere accorpate omogenei comportamenti, ove sono stabiliti gli adempimenti ed i termini da rispettare, in particolare, per la chiusura contabile delle Camere di Commercio accorpate. La nota stabilisce, tra l'altro, che entro 90 giorni dalla costituzione della nuova Camera di Commercio, e sulla base del prescritto parere del Collegio dei revisori della medesima Camera di Commercio, il Consiglio della nuova Camera di Commercio approva i bilanci delle Camere di

Per la chiusura del bilancio la competenza economica dei proventi e degli oneri andrà riferita alla parte dell'esercizio di attività delle camere di commercio accorpate, con l'esigenza, pertanto, di procedere all'effettuazione di tutte le operazioni di rettifica e integrazione su base infrannuale.

Commercio "estinte" (comprensivo di tutti i documenti previsti dal D.M. 27 marzo 2013).

Nel caso specifico del diritto annuale si rende necessario chiarire che il provento relativo deve essere commisurato al valore presente nel preventivo economico di ciascuna Camera di commercio accorpanda e iscritto in bilancio in funzione del periodo che intercorre tra il 1 gennaio dell'esercizio di accorpamento e il giorno di costituzione della nuova Camera di Commercio. Il credito corrispondente al provento così determinato, è ottenuto dalla differenza tra il provento stesso e l'importo incassato alla data della nascita della nuova camera di commercio; tale credito andrà rettificato dalla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti determinata sulla base dell'importo iscritto a preventivo economico e in funzione del periodo che intercorre tra il 1 gennaio dell'esercizio di accorpamento e il giorno di costituzione della nuova Camera.

La nota precisa anche che le camere accorpande devono contabilizzare in sede di bilancio di chiusura il debito corrispondente all'intero fondo per il trattamento economico accessorio del personale dirigente e non dirigente, debitamente costituiti e certificati dal collegio dei revisori dei conti.

Ulteriore specifica indicazione è stata formulata dal Ministero in relazione alle spese promozionali già autorizzate dalle Giunte delle camere di commercio cessate e oggetto di un provvedimento di utilizzo con determina dei dirigenti nell'ambito del budget loro assegnato, per quanto non ancora contabilizzate come costi: le stesse andranno imputate contabilmente alle cessate camere mediante accantonamento in un apposito fondo oneri denominato "spese future".

Il bilancio è corredato da una relazione che potrà evidenziare, per il periodo infrannuale di attività delle Camere di commercio accorpate, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici e ad alcuni obiettivi operativi definiti dalle medesime Camere di commercio, anche al fine di agevolare la stesura della relazione della performance da parte della nuova Camera alla data del 31.12.2020.



Il bilancio si compone della documentazione prevista dal citato DPR 254/2005, integrata da quanto previsto dal DM 27 marzo 2013; in particolare il bilancio di esercizio dell'estinta Camera di Commercio di Prato è composto della seguente documentazione:

- a) il conto economico (art. 21 DPR 254/2005 allegato C);
- b) lo stato patrimoniale (art. 22 DPR 254/2005 allegato D)
- c) la nota integrativa (artt. 23 e 68 DPR 254/2005);
- d) il conto economico annuale riclassificato (art. 1 e allegato 1) al D.M. 27.03.2013 nonché Circolare MEF n. 13 del 24.03.2015);
- e) il conto consuntivo in termini di cassa (art. 9 commi 1 e 2 D.M. 27.03.2013);
- f) i prospetti SIOPE (art. 77-quater comma 11 D.L. 25.06.2008 n. 112, e art. 5 D.M. 27.03.2013);
- g) il rendiconto finanziario (art. 6 D.M. 27.03.2013)
- h) la relazione della Giunta sull'andamento della gestione (art. 24 DPR 254/2005) e sui risultati (art. 7 D.M. 27.03.2013) riportante il rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) (DPCM 18.09.2012) e corredata dei seguenti allegati:
 - il consuntivo per funzioni (art. 24 DPR 254/2005)
 - il prospetto dei tempi di pagamento (art. 41 D.L. 24.04.2014 n. 66 e DPCM 22 settembre 2014)
 - la sezione sulle modalità di attuazione dei limiti di spesa (art. 1 comma 597 L. 160/2019).

Il bilancio di esercizio riporta la rappresentazione delle conseguenze contabili delle operazioni di gestione e, nel contempo, fornisce informazioni in merito al grado di realizzazione, alla data dell'accorpamento, degli obiettivi e dei programmi decisi dal Consiglio della Camera di Commercio di Prato, valutando, per quanto lo consenta un bilancio infrannuale, gli effetti determinati dalla gestione economico patrimoniale dell'ente stesso.

Come già comunicato, essendo l'accorpamento intervenuto nella seconda parte dell'anno, non si è intervenuti sul ciclo delle performance avviato dai preesistenti enti, consentendo quindi di completare la programmazione originaria.

Il bilancio di esercizio è stato esaminato dal Collegio dei Revisori, che ha formulato le sue conclusioni nella Relazione del 14 dicembre 2020 (verbale n. 2), alla quale si rinvia.

Al termine dell'illustrazione,

IL CONSIGLIO CAMERALE

UDITO il Relatore;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" che istituisce la "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO";



ATTESO che in data 30.09.2020 si è insediato il Consiglio camerale con l'istituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato

VISTO il vigente Statuto della Camera di Commercio di Pistoia-Prato e, in particolare, l'articolo 9 concernente le funzioni del Consiglio;

VISTO il D.P.R. n. 254/2005 recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

VISTO il D. Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 recante disposizioni in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica";

VISTE le note del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 0105995 in data 1 luglio 2015 e n. 0172113 in data 24 settembre 2015, con le quali sono state fornite indicazioni operative per le Camere di Commercio interessate ai processi di accorpamento, da leggersi ora alla luce del citato Decreto del Ministro dello Sviluppo del 16 febbraio 2018;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148123 del 12 settembre 2013 con la quale sono state dettate omogenee indicazioni alle camere di commercio per l'assolvimento degli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal D.M. 27.03.2013, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del Regolamento di contabilità:

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 avente ad oggetto "DM 27.03.2013 – criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica – processo di rendicontazione";

VISTA la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0050114 del 9 aprile 2015 con la quale si forniscono indicazioni applicative alle camere di commercio in merito all'applicazione della nuova normativa ai fini della predisposizione del bilancio di esercizio;

RICHIAMATA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 532625 del 5 dicembre 2017 con la quale sono state dettate le indicazioni operative relative alle funzioni istituzionali e alle operazioni di gestione connesse all'incremento delle misure del diritto annuale di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017;

VISTO lo schema di bilancio della estinta Camera di Commercio di Prato per il periodo 1.1.2020 – 30.9.2020, predisposta dalla Giunta camerale con deliberazione n. 37/20 del 9 dicembre 2020, e composto dei seguenti documenti:

- a) il conto economico (art. 21 DPR 254/2005 allegato C);
- b) lo stato patrimoniale (art. 22 DPR 254/2005 allegato D);
- c) la nota integrativa (articoli 23 e 68 DPR 254/2005);
- d) il conto economico annuale riclassificato (art. 1 e allegato 1) al D.M. 27.03.2013 nonché Circolare MEF n. 13 del 24.03.2015);
- e) il conto consuntivo in termini di cassa (art. 9 commi 1 e 2 D.M. 27.03.2013);
- f) i prospetti SIOPE (art. 77-quater comma 11 D.L. 25.06.2008 n. 112, e art. 5 D.M. 27.03.2013);
- g) il rendiconto finanziario (art. 6 D.M. 27.03.2013);
- h) la relazione della Giunta sull'andamento della gestione (art. 24 DPR 254/2005) e sui risultati (art. 7 D.M. 27.03.2013) riportante il rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo



degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) (DPCM 18.09.2012) e corredata dei seguenti allegati:

- il consuntivo per funzioni (art. 24 DPR 254/2005)
- il prospetto dei tempi di pagamento (art. 41 D.L. 24.04.2014 n. 66 e DPCM 22 settembre 2014)
- la sezione sulle modalità di attuazione dei limiti di spesa (art. 1 comma 597 L. 160/2019).

VISTA la Relazione al bilancio di esercizio della Camera di Commercio di Prato alla data del 30.09.2020 del Collegio dei Revisori dei Conti (giusto verbale n. 2 del 14.12.2020);

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare il bilancio d'esercizio della estinta Camera di Commercio di Prato per il periodo 1.1.2020 – 30.9.2020, come risulta dai seguenti prospetti che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante:

- A. Conto economico
- B. Stato patrimoniale
- C. Nota integrativa
- D. Conto Economico Annuale Riclassificato
- E. Conto Consuntivo di Cassa
- F. Prospetti SIOPE
- G. Rendiconto Finanziario
- H. Relazione sulla Gestione e sui Risultati riportante le schede P.I.R.A. valorizzate al 30.09.2020 e debitamente corredata del bilancio di esercizio per funzioni istituzionali, delle attestazioni dei tempi di pagamento e della sezione sulle modalità di attuazione dei limiti di spesa.
- I. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO GENERALE (Catia Baroncelli)

Documento firmato da: BARONCELLI CATIA 14.01.2021 16:43:58 CET



IL PRESIDENTE (Dalila Mazzi)

Documento firmato da: MAZZI DALILA 15.01.2021 10:21: 19 UTC

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A conforme alle Regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005. Il documento informatico è sottoscritto con firma digitale e conservato secondo le prescrizioni dell'art. 5 del DPCM 3 dicembre 2013 (attuativo dell'art. 44 del citato Codice dell'Amministrazione Digitale).